ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Speranza-Lettieri" CENTOLA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

CON SVANTAGGIO LINGUISTICO

(Straniero non di recente immigrazione che non ha raggiunto adeguate competenze linguistiche)

BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 06/03/2013

SCUOLA ……..



ANNO SCOLASTICO: ……/……..

ALUNNO/A: ……

CLASSE……SEZ…….. Coordinatore di classe:……

PLESSO:……

SEZIONE 1(1)

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Nome …… Cognome ……

Luogo di nascita …….. Data ……..

Lingua madre:…….. Eventuale bilinguismo:……

(1) Il PDP completo (documento ufficiale sottoscritto da scuola e famiglia) è composto da tre sezioni. Le sezioni 1 e 3 contengono dati sensibili che possono consentire l'identificazione del soggetto destinatario; la sezione 2 costituisce un estratto del PDP che può essere duplicato, conservato e usato come documento di lavoro senza le precauzioni previste per i dati sensibili

Breve descrizione dell'alunno/a

_____
_____
_____
_____
_____
_____

DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Lettura	Velocità		☐ Molto lenta ☐ Lenta ☐ Scorrevole
	Correttezza		☐ Adeguata ☐ Non adeguata Errori più frequenti:

<table>
<tr><td rowspan="4"></td><td></td><td></td><td>☐ Scambio di lettere
☐ Suoni complessi
☐ Elisione di sillabe
☐ (Altro)……</td></tr>
<tr><td>Comprensione</td><td></td><td>☐ Scarsa
☐ Essenziale
☐ Globale
☐ Completa-analitica</td></tr>
<tr><td colspan="3">Eventuali altre osservazioni degli insegnanti</td></tr>
<tr><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">Scrittura</td><td></td><td>Elementi desunti dalla diagnosi</td><td>Elementi desunti dall’osservazione in classe</td></tr>
<tr><td>Correttezza</td><td></td><td>☐ Corretta
☐ Poco corretta
☐ Scorretta

Errori più frequenti:
☐ Scambio di lettere
☐ Suoni complessi
☐ Doppie
☐ (Altro)……</td></tr>
<tr><td>Produzione</td><td></td><td>ADERENZA CONSEGNA
☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai
CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>autonoma</td><td></td><td>□ Spesso</td><td>□ Talvolta</td><td>□ Mai</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="3">CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo …)</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td>□ Spesso</td><td>□ Talvolta</td><td>□ Mai</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="3">CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td>□ Adeguata</td><td>□ Parziale</td><td>□ Non adeguata</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td colspan="3">USO PUNTEGGIATURA</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td>□ Adeguata</td><td>□ Parziale</td><td>□ Non adeguata</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Grafia</td><td rowspan="4"></td><td>Elementi desunti dalla diagnosi</td><td colspan="3">Elementi desunti dall’osservazione in classe</td></tr>
<tr><td rowspan="3"></td><td colspan="3">Leggibile</td></tr>
<tr><td>□ sì</td><td>□ poco</td><td>□ no</td></tr>
<tr><td colspan="3">Tratto</td></tr>
<tr><td>□ Premuto</td><td>□ Leggero</td><td>□ Ripassato</td><td>□ incerto</td></tr>
<tr><td colspan="5">Eventuali altre osservazioni degli insegnanti</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Calcolo</td><td></td><td>Elementi desunti dalla diagnosi</td><td colspan="3">Elementi desunti dall’osservazione in classe</td></tr>
<tr><td>Difficoltà visuo-spaziali (es: quantificazione automatizzata)</td><td></td><td>□ spesso</td><td>□ talvolta</td><td>□ mai</td></tr>
<tr><td>Recupero di fatti numerici (es: tabelline)</td><td></td><td>□ raggiunto</td><td>□ parziale</td><td>□ non raggiunto</td></tr>
<tr><td>Automatizzazione dell’algoritmo procedurale</td><td></td><td>□ raggiunto</td><td>parziale</td><td>□ non raggiunto</td></tr>
</table>

	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)		□ spesso	□ talvolta	□ mai
	Capacità di problem solving		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
	Comprensione del testo di un problema		□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
	Eventuali altre osservazioni degli insegnanti				

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Sì	IN PARTE	NO
Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive			
Collabora nel gruppo di lavoro scolastico			
Sa relazionarsi e interagire positivamente			
E' motivato nei confronti del lavoro scolastico			

Sa gestire il materiale scolastico			
Sa organizzare un piano di lavoro			
Rispetta gli impegni e le responsabilità			
Accetta l'utilizzo di strumenti informatici			

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	ADEGUATA	IN PARTE ADEGUATA	NON ADEGUATA
Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali, ecc.)			
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, termini specifici, ecc.)			
Capacità di organizzare le informazioni			
Capacità di esporre liberamente fatti o eventi relativi al proprio vissuto			
Presta attenzione nel corso delle attività			

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NEL LAVORO SCOLASTICO

(barrare le voci corrispondenti a ciò che l'alunno già mette in atto)

Strategie utilizzate nello studio:

- ❑ Sottolinea
- ❑ Identifica parole–chiave
- ❑ Costruisce schemi, tabelle o diagrammi
- ❑ Costruisce mappe concettuali
- ❑ Ripete a voce alta
- ❑ Ripete nel gruppo di compagni

- ❑ Il suo metodo di studio è …….
- ❑ Il suo impegno è …….

Modalità di affrontare il testo scritto:

- ❑ Utilizza programmi di videoscrittura con correttore ortografico
- ❑ Utilizza procedure guidate per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia)
- ❑ Utilizza in autonomia procedure per la pianificazione (definizione del compito di scrittura, ideazione, scaletta/traccia)

Modalità di svolgimento del compito assegnato:

- ❑ E' autonomo
- ❑ Talvolta necessita di azioni di supporto
- ❑ (Altro)…….

Usa strategie per ricordare:

- ❑ Uso di riquadrature
- ❑ Strategie iconiche (uso di immagini o uso di colori)
- ❑ (Altro)……

PUNTI DI FORZA RILEVATI DURANTE LE ATTIVITA' SCOLASTICHE

- □ …….
- □ …….
- □ …….
- □ ……

SEZIONE 2

EVENTUALI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali e

il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.T.O.F, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente.

ITALIANO

- …….
- …….
- ……
- ……..
- …….
- …….
- ……
- ……..

INGLESE

- …….
- …….
- ……
- ……..

AMBITO ANTROPOLOGICO

- …….
- …….

- …….

- ……..

MATEMATICA

- ……..

- ……..

- ……

- ……

AMBITO SCIENTIFICO

- …….

- …….

- …….

- ……..

ARTE-MUSICA

- ……..

- ……..

- ……..

- ……..

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- ……

- ……

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

(barrare quelle che si intende utilizzare con l'alunno)

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi
- Predisporre azioni di tutoraggio
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ecc.)
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,ecc.)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- ❑ Dalla lettura ad alta voce
- ❑ Dal prendere appunti
- ❑ Dai tempi standard (si prevede 30% del tempo in più o riduzione degli items)
- ❑ Dal copiare dalla lavagna
- ❑ Dalla dettatura di testi
- ❑ Da un eccessivo carico di compiti a casa
- ❑ Dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- ❑ Dalle prove scritte di lingua straniera
- ❑ Dallo studio della lingua straniera _____

- ❑ Altro_____
  _____ _____

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- ❑ Libri e dizionari digitali
- ❑ Tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- ❑ Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- ❑ Computer con videoscrittura e correttore ortografico
- ❑ Risorse audio (registrazioni, audiolibri)
- ❑ Computer con sintetizzatore vocale
- ❑ Vocabolario multimediale
- ❑ Altro_____
  _____ _____

N.B. - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con svantaggio linguistico per organizzare le loro conoscenze.*

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- ❑ Compensazione con prove orali di compiti scritti
- ❑ Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive, schemi, grafici, scalette)
- ❑ Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale (ortografia, interpunzione, grammatica)
- ❑ Prove informatizzate (laddove possibile)
- ❑ Preferenza per prove di verifica orali
- ❑ Valorizzazione, nella comprensione orale e scritta in lingua straniera, della capacità di cogliere il senso generale del messaggio
- ❑ Valorizzazione, nella produzione orale e scritta in lingua straniera, della capacità di farsi comprendere in modo chiaro anche se non del tutto corretto grammaticalmente
- ❑ Nella riflessione sulla lingua preferenza a esercizi di riconoscimento e uso

SEZIONE 3

PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- ❑ Riduzione del carico di studio individuale a casa;
- ❑ Controllo giornaliero del diario scolastico;
- ❑ L'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro a cura della famiglia.

Modalità di aiuto:

- ❑ CHI SEGUE L'ALUNNA NELLO STUDIO: **……..**

❑ COME LO SEGUE :

……

……

……

- ❑ Per quanto tempo: ……..
- ❑ Per quali discipline/attività:……

Strumenti compensativi utilizzati a casa:

- ❑ Audio: registrazioni, audiolibri, libro digitale
- ❑ Videoscrittura con correttore ortografico
- ❑ Programmi per elaborazione di mappe
- ❑ Sintesi vocale
- ❑ Calcolatrice o computer con fogli di calcolo
- ❑ Lettura dell'adulto
- ❑ Scrittura dell'adulto quando l'alunno è stanco
- ❑ Schemi e mappe elaborati dall'alunno o forniti dal docente
- ❑ Procedure fornite dal docente
- ❑ Tavola pitagorica

N.B. *Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

Trattamento dei dati personali e sensibili

Io/Noi sottoscritti/a/o genitore/i , firmando il presente piano dichiaro/iamo:
1) di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola ex art. 13 D.L.vo 196/2003;
2) di autorizzare il trattamento dei dati sensibili;
3) la mia firma ed ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale.

_____

(Luogo e data) **Dirigente Scolastico**

_____

Coordinatore del Consiglio di Classe

_____

Docenti

(Cognome e Nome) **FIRMA**

……. _____ _____

……. _____

……. _____

……. _____

Genitori

_____

_____